Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 15 Settembre — NUMERO 217

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **CCCLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 10 marzo 1887 num. 2620 (serie 3ª, parte supplementare), col quale fu approvato lo statuto organico della fondazione di studio Carli di Pietrasanta;

Vedute le proposte di modificazioni da arrecarsi al predetto statuto, presentate dai collatori dei posti di studio Carli;

Sentito il Consiglio scolastico della provincia di Lucca;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 20 e 22 del predetto statuto sono sostituiti i seguenti:

Art. 20. — I giovani eletti sono obbligati, per tutto il tempo che godono del posto di studio Carli, di presentare e rilasciare all'Amministrazione, alla scadenza di ogni semestre, e cioè al 1° aprile e al 1° ottobre, regolari certificati di avere assiduamente e regolarmente progredito negli studi e tenuta buona condotta.

Art. 22. — Al posto di studio venuto a vacare sarà eletto altro giovane, scorsi due mesi di dovuta vacanza, per la pubblicazione del concorso, e le due relative quote mensili del sussidio saranno come le altre di cui all'articolo 18, depositate alla cassa postale del Regno e calcolate, come quelle fra le rendite straordinarie della fondazione e adoperate in esclusivo servizio di questa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di lunedì 1° ottobre p. v., alle ore 9, in uno sale di questa Direzione generale nel palazzo del Ministero delle finanze, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 20ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui, del capitale nominale di lire 500 al 3 per 0[0, passate a carico dello Stato per effetto delle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, stipulate fra il Governo e la ditta I. Guastalla e Comp. di Modena, approvate colla legge 28 agosto 1870 numero 5858.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento pubblicata con avviso 15 settembre 1875, inserta nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 18 successivo, n. 218, sono in numero di 92 sul totale delle 22034 tuttora vigenti, per la complessiva rendita di lire 1380 corrispondente al capitale nominale di lire 46,000.

A suo tempo si pubblicherà l'elenco delle Obbligazioni estratte.

. Roma, 12 settembre 1894.

Per il Direttore generale
GHIRONI.

Per il Direttore capo della 3ª divisione
VESTRINI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 841581 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 120, al nome di Izzo Giovanni ed Argia fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Franceschina Michelotti fu Ignazio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Izzo Giovanna-Carmela-Gaetana-Elisa ed Elvira-Argia fu Francesco, minori ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 settembre 1894.

Pel Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: n 890014 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1180, al nome di De Pasquale Mariantonia e Maria Rocca, figlie naturali del fu Rocco, minori sotto la tutela della madre Giuliani Carolina fu Gennaro, ora moglie di Farina Raffaele, domiciliate in Foggia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Pasquale Antonia e Maria Rocca, figlie naturali del fu Rocco, ecc. ecc., come sopra, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 857726 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 105, al nome di Simone Giovanna fu Pasquale vedova di Nigri *Raffaele*, domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Simone Giovanna fu Pasquale vedova di Nigri *Gabriele* domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 23 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 928694 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 195 annue, al nome di Guepin Ferdinando Vittorio di Luigi Stefano, domiciliato in Cherreau (Sarthe) Francia, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Guepin Luigi Stefano Ferdinando di Stefano, domiciliato a la Ferté Bernard (Francia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guespin Ferdinando Vittorio ecc. come sopra, con vincolo di usufrutto a favore di Guespin Stefano Luigi Ferdinando di Stefano, vero proprietario ed usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Avviso di concorso a cattedre universitarie

Per determinazione presa dalla autorità municipale, dalla quale dipende questa libera Università degli studi, è aperto il concorso per titoli alle seguenti cattedre per l'anno 1894-95.

1. Professore straordinario di diritto romano ed incaricato della storia del diritto romano, con lo stipendio di L. 1500 annue.

2. Professore straordinario di patologia speciale chirurgica, con l'incarico della clinica chirurgica, con L. 1800 annue.

3. Professore straordinario di botanica e protistologia, con l'incarico della zoologia ed anatomia comparata e la direzione dell'Orto Botanico, con L. 1800 annue.

4. Professore straordinario di anatomia veterinaria e di ezoognosia, incaricato della direzione della Scuola di medicina veterinaria, con L. 1500 annue.

Gli stipendi saranno pagati a rate mensili posticipate in ragione di un dodicesimo dal giorno dell'assunto insegnamento.

Gli eletti fruiranno inoltre delle propine di esame e quelli di cui ai nn. 2, 3 e 4 percepiranno eziandio alla fine del corso una quota su tre quarti delle tasse scolastiche, giusta il regolamento locale.

Per essere ammessi al concorso necessita di esibire: 1° titolo di *libera docenza* in una delle dette materie cui aspirasi; 2° diploma di laurea; 3° certificato di nascita; 4° certificato di sana fisica costituzione; 5° fedina criminale.

Sarà equipollente alla libera docenza la eleggibilità conseguita in un concorso governativo con non meno di 35 voti.

Le domande, con i documenti comprovanti la idoneità all'insegna-

mento di dette materie, dovranno esser presentate al Rettore della Università non più tardi del 25 ottobre 1894; dopo tal giorno ogni ulteriore domanda sarà considerata come non avvenuta. L'eletto dovrà assumere il possesso della cattedra entro giorni 15 dalla nomina.

Camerino, addì 25 agosto 1894.

Per il Rettore
Avv. A. BILEGGI, Preside anziano.

Il segretario-capo
M. MANNUCCI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

È noto che prima ancora che scoppiasse la guerra tra il Giappone e la China, quest'ultima cercava di far credere che la Corea era ostile ai giapponesi e che il governo coreano era d'accordo con lei per opporsi alle intraprese del Giappone.

Ora, un telegramma che arriva da Tokio. sembra provare, invece, che la Corea consideri la China come sua nemica. Infatti essa ha conchiuso un trattato d'alleanza col Giappone per scacciare le truppe chinesi.

Questa alleanza modifica sensibilmente la situazione dal punto di vista politico, nel senso che essa giustifica, in certo modo, l'azione del Giappone contro la China.

Il telegramma che annunzia questo fatto porta la data di Tokio, 12 settembre, ed è del seguente tenore:

« Allo scopo di definire le relazioni attuali tra il Giappone e la Corea, e dietro domanda del governo coreano, il trattato d'alleanza seguente è stato concluso a Seoul il 26 agosto tra il ministro del Giappone e il ministro degli affari esteri di Corea:

« Art. 1. Lo scopo dell'alleanza è quello di dare alla Corea la sua indipendenza, di assicurarle la sua integrità e di tutelare gli interessi reciproci dei due paesi, scacciando le truppe chinesi.

« Art. 2. Il Giappone si incarica delle operazioni offensive e difensive contro la China.

« La Corea dal canto suo procurerà alle truppe giapponesi tutte le agevolezze possibili per le operazioni militari e il vettovagliamento delle truppe.

« Art. 3. Il trattato resterà in vigore per tutta la durata delle ostilità tra il Giappone e la China ».

***

Si scrive da Lisbona che il 1° del prossimo ottobre si aprirà la sessione parlamentare del Portogallo. Prima di presentarsi dinanzi alla Camera il ministero ha subito qualche modificazione, o per dire più propriamente, è stato completato perchè mancava un membro nel gabinetto. Il sig. Hintze Ribeiro, ministro delle finanze, aveva l'*interim* degli affari esteri. Questo portafoglio venne affidato al sig. Lobo d'Avila, ministro dei lavori pubblici, che, a sua volta ha ceduto la direzione di questo dipartimento al sig. Campos Henriquez. Questo nuovo ministro il cui avvenimento al potere non indica affatto un cambiamento nella politica del governo, era, fino ad ora, governatore civile di Porto ed ha fama di abile amministratore.

***

Come fu già annunziato per telegrafo, il governo francese ha deciso di porre un termine alle sue vertenze col Madagascar.

Il sig. Lemyre de Vilers, che ebbe già a difendere gl'interessi francesi nel conflitto col Siam, si reca, per ordine del governo al Madagascar per offrire a quel governo la pace o la guerra. « Una soluzione si impone, dice in proposito il *Temps*, e il governo hova deve dichiarare nettamente se intende di trattarci da nemici e di rendere così inevitabile la spedizione, che tutti coloro che sono stati al Madagascar o che vi hanno studiato a fondo la sua politica, dichiarano indispensabile. »

Il signor Lemyre de Vilers dovrà proporre alla Regina Ranavalo un nuovo trattato che confermi quello che aveva creato il protettorato francese sull'isola e che ne garantisca l'esercizio effettivo contro il malvolere della corte di Emirne.

I giornali francesi credono che basterà che il sig. Lamyre de Vilers parli energicamente per farsi obbedire, ma essi ammettono pure l'eventualità di una nuova spedizione che succederebbe immediatamente al rifiuto del governo hova di ottemperare alle domande della Francia. Furono già prese tutte le disposizioni per il caso che la spedizione dovesse avere luogo. Una divisione comprendente una brigata dell'esercito di terra ed una brigata dell'infanteria di marina, verrebbe subito sbarcata e sarebbe appoggiata dalla divisione navale dell'Oceano indiano sotto il comando del generale Bornier Desbordes, col colonnello de Deylier come capo di stato maggiore.

***

Un telegramma da Zanzibar, 11 corrente, allo *Standard* di Londra, annunzia che provenienti da Dar-es-Salaam, sede del governo tedesco dell'Est africano, sono giunti in quella città due missionari inglesi, i quali hanno recato delle notizie sul combattimento che ebbe luogo a Kilva tra tedeschi ed indigeni.

Fu il 7 corr. di mattina che la casa del governatore è stata attaccata da circa 2000 negri.

Il combattimento che ne seguì, durò due ore.

I ribelli vi perdettero 200 uomini. I tedeschi ebbero un morto ed un ferito. I fili telegrafici tra Kilva e Dar-es-Salaam sono stati tagliati dagli insorti.

Secondo un telegramma della *Vossische Zeitung*, il movimento insurrezionale nella colonia tedesca dell'Africa orientale avrebbe maggiori proporzioni di quanto dicono i telegrammi dei giornali inglesi e quello ufficiale del vice governatore.

Non soltanto il forte di Kilva, che sembra ben difeso, ma anche Lindi sarebbe minacciato dagli insorti della tribù dei Mavudji.

Due cannoniere tedesche ebbero ordine di affrettarsi alla difesa del litorale. La milizia coloniale però, capitanata dal governatore, è tutta lontana, intenta ad una spedizione contro i Wahehe.

NOTIZIE VARIE

Ritorno in Italia. — La *Stefani* annuncia che ieri a bordo del yacht *Gajola*, è arrivato a Napoli S. A. R. il principe di Napoli con gli ufficiali della sua Casa militare.

Ringraziamenti. — Al telegramma inviato a S. M. il Re dal R. commissario di Massa, cav. Ferraris, rispose il primo aiutante di campo generale di S. M., reggente il Ministero della Real Casa, col seguente telegramma:

« S. M. il Re ha assai gradita la prova di affetto datagli, mentre festeggiavasi con un banchetto il benemerito generale Heusch.

« L'Augusto Sovrano m'incarica di porgere i suoi ringraziamenti alla S. V., e desidera che se ne renda interprete presso le Rappresentanze e le Associazioni che parteciparono al cortese atto di omaggio verso S. M.

« Le attesto la mia distinta considerazione. »

Firmato: « Il reggente il Ministero della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia ».

Al telegramma che fu inviato al presidente del Consiglio dei ministri, on. Crispi, dall'on. deputato Pellerano, l'on. Crispi ha così risposto:

« Accolga i miei sentimenti di gratitudine per lei e pei suoi concittadini, che, riuniti in banchetto, onorarono il prode soldato, il quale diede prova di virtù civili in dolorose contingenze e che coi suoi provvedimenti segnò la via per portare la pace nelle commosse popolazioni ».

In onore del generale Heusch. — In seduta straordinaria il Consiglio comunale di Carrara, ad unanimità, deliberò l'invio del seguente telegramma al generale Heusch:

« Il Consiglio comunale saluta voi, che partite, per l'opera saggia e ferma, con cui riusciste alla tutela del diritto, lasciando della vostra venuta imperituro ricordo nella sorgente Cassa di assicurazione per gli operai. »

Ai vincitori di Cassala. — L'*Africa Italiana* ci reca il testo dell'ordine del giorno che il governatore dell'Eritrea ha diretto alle truppe il 21 agosto 1891:

Ufficiali e soldati,

S. M. il Re ha plaudito alla vittoria di Cassala colle auguste parole che come sempre trovarono un'eco profondo nell'esercito, nel popolo italiano e in tutti gli Stati civili. Il Governo di S. M. ed i suoi ministri hanno espresso il loro compiacimento ed i loro encomi per le prove da voi date di saldo valore. E insieme e dopo, da parte di eccelse autorità militari e civili, da parte di associazioni, sodalizi e circoli, dai veterani delle patrie battaglie, alle giovani speranze dell'avvenire, da parte di personaggi illustri, mi giunsero lettere e telegrammi di ammirazione per voi e per la spedizione coronata da così brillante successo. Onde mi sento in dovere di rendermi interprete, con grande mia soddisfazione, dei sentimenti italiani.

Ufficiali e soldati,

La Nazione è contenta di Voi e guarda lieta alle vittorie di Agordat e di Cassala, colle quali avete fieramente iniziato la vostra storia militare, ed alla bandiera italiana issata in alto a Cassala, simbolo di rigenerazione, sul comignolo forte che avete costrutto. È questo un meritato compenso alle vostre gesta onorate; ma è anche un impegno maggiore di prepararvi e di essere sempre pronti a rinnovarle.

Il Maggior Generale Governatore
BARATIERI.

Disastro marittimo. — In data di Spezia 14, la Stefani comunica il seguente dispiacevole telegramma:

« La torpediniera *Avoltoio*, comandata dal tenente di vascello, Aliaga Gandolfi di Riccaldone, proveniente da Genova, investiva, ieri, alle ore 15, nella secca Perla, presso Levanto.

« Stante le gravi avarie riportate, l'*Avoltoio* si diresse a tutto vapore verso la spiaggia di Levanto, dove arenò.

« Nessuna digrazia di persone.

« Da qui sono partite navi per soccorso ».

Le feste a Perugia. — Ieri l'altro ebbe luogo nel palazzo comunale un ricevimento in onore degli intervenuti al Congresso per la pace.

I Congressisti furono ricevuti dalle autorità municipali.

Vi assistevano molti invitati, tra cui parecchie signore.

I Congressisti visitarono la Pinacoteca, la Biblioteca e le altre sale. In una sala fu servito un *lunch*.

Il Presidente del Comitato locale, Tiberi, ringraziò il Municipio del ricevimento e propose di inviare al Presidente del Municipio di Parigi un telegramma di ringraziamento per l'invio di due suoi rappresentanti al Congresso

Tale proposta fu approvata per acclamazione.

In onore dei Congressisti vi fu poi la sera una fiaccolata, che percorse le vie delle città con musiche.

Folla immensa.

I Congressisti assistettero al passaggio della fiaccolata nella loggia della Banca di Perugia al Corso.

Vi fu spettacolo di gala al teatro, che riuscì animatissimo.

Il varo del « Mocenigo » a Peschiera. — A Peschiera fu varato in quel cantiere, il nuovo piroscafo *Lazzaro Mocenigo*.

Tanto il *Mocenigo* quanto l'*Emo*, varato il 30 agosto, furono costruiti dalla Ditta N. Odero fu Alessandro di Sestri Ponente.

Questi due nuovi piroscafi serviranno a migliorare il servizio di navigazione sul Lago di Garda, sul quale aumenta sempre il movimento dei *touristi* italiani ed esteri, attirati dalla maestosa bellezza del più grande lago italiano.

Concorrenza agli agrumi della Sicilia. — Segnaliamo ai produttori siciliani una nuova minaccia di seria concorrenza ai prodotti agrumarii italiani. È noto che la Jamaica produce in grande quantità gli aranci, che hanno apparenza bellissima, ma non lunga durata. Ora la Ditta Kerr e C. che fa appunto il commercio degli agrumi della Jamaica, considerando che la Sicilia, in quanto alla condizionatura e impacco degli agrumi, primeggia, hanno contrattato per la Jamaica i migliori impaccatori, acciò gli aranci di colà, scelti, condizionati e impaccati « uso Sicilia » siano spediti in New-York sotto la marca di « Queen Victoria. »

I signori Kerr e C. posseggono una linea propria di vapori, i quali sono stati, con ogni cura, corredati di quanto sia oggi è conosciuto di meglio per trasportare e mantenere in ottime condizioni le frutta in viaggio.

Per quanto al prodotto siciliano resti sempre la prevalenza perchè resiste meglio al trasporto e può stare più a lungo immagazzinato, non è perciò meno necessario che i produttori siciliani provvedano a combattere questa nuova concorrenza.

Per l'Esposizione di Bordeaux. — Il Comitato consultivo della Camera di commercio italiana di Parigi, in Bordeaux, avverte che, in occasione della XIII Esposizione internazionale che si terrà a Bordeaux nel 1895, si tiene a disposizione dei concorrenti italiani per tutte quelle informazioni di cui potessero abbisognare.

L'oro in Australia. — Il rapporto annuale che pubblica il Dipartimento dell'agricoltura e delle miniere dello Stato Nuova Gallia del Sud, dice che la quantità di oro estratta in quelle colonie nel 1893 fu di 179,288 once, d'un valore di 651,286 lire sterline (16,282,150 lire it.). Nel 1892, l'estrazione fu solo di 160,178 once del valore di 569,178 lire sterline, pari a lire italiane 14,229,450.

Nuovi incendi nelle foreste d'America. — Un nuovo incendio è scoppiato nelle foreste del nord del Minessota, che va devastando i distretti che erano scampati agli incendi dei giorni scorsi.

Le città di Mora, Kerrick, Groundhouse e Barnum sono circondate dalle foreste in fiamme e gli abitanti sono in gravissimo pericolo.

Il commercio del petrolio in Russia. — Da un interessante rapporto del Console inglese a Batum si ha notizia della quantità d'olio minerale spedita da questo porto in Oriente e nell'estremo Oriente durante i due ultimi anni.

		1892	1893
		—	—
Cocincina . . .	tonn.	5,132	2,581
Cina	»	33,889	37,838
India	»	154,217	164,892
Giappone . . .	»	53,407	36,437
Giava. . . .	»	56,925	78,895
Manilla . . .	»	2,411	8,526
Siam	»	—	2,085
	Tonnellate	286,011	331,254

L'aumento in favore dell'esercizio 1893 è quindi di 45,243 tonnellate.

Questa gran quantità di minerale è trasportata mercè piroscafi-cisterne dei quali il Console dice:

« Una casa di Londra ha felicemente introdotto nel commercio del trasporto del petrolio da Batum ai Porti Orientali per la via del Canale di Suez dei *Tank-Steamers* di un nuovo tipo, che trasportano l'olio in cisterne. Queste dopo di essere state pulite con rapidità ed economia mercè una ventilazione forzata dalla pressione a vapore e con un procedimento chimico speciale, possono essere ripiene al ritorno di mercanzie, soggette a deperimento, quali il the, il caffè, il riso ed altre e consegnarsi in buono stato in qualsiasi porto europeo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ADEN, 13. — È giunta la R. nave italiana, *Minerva*, e riparte, oggi, per Massaua.

ARTENAY, 13. — Oggi è terminato presso Patay il secondo periodo delle manovre militari stabilito per le operazioni del 4° e dell'11° Corpo d'esercito, contrapposti.

Vi hanno assistito gli ufficiali esteri.

Il ministro della guerra ha quindi offerto loro un *lunch*, in cui ha dato ad essi il benvenuto ed ha espresso la sua soddisfazione per l'esercito, che è la migliore garanzia di pace.

Il generale russo, barone di Fredericksz, ha ringraziato il ministro della guerra, a nome degli ufficiali esteri, ed ha espresso vivo interesse e simpatia verso l'esercito francese.

CEFALONIA, 13. — Sono arrivate oggi le RR. navi-scuola italiane *Vittorio Emanuele*, *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci*.

ROMA, 14. — Il Presidente della Repubblica Hawayana, costituitasi il 4 luglio scorso, ha dato partecipazione ufficiale all'Italia della proclamazione del nuovo governo, colà avvenuta.

Il governo del Re ha ora riconosciuto formalmente la Repubblica di Hawaiy e già furono date istruzioni al R. Console in Honolulu di farne dichiarazione ufficiale a quel Ministro degli affari esteri.

LONDRA, 14. — Il Consiglio della Banca d'Inghilterra si è adunato.

Il presidente dichiarò che il passivo della liquidazione della Casa Baring Brothers, il 28 scorso febbraio, era di 3,554,167 lire sterline. Poscia il passivo si ridusse a 2,481,985 lire sterline. L'attivo, al 31 agosto, era di 3,149,397 lire sterline. La Casa garantendo la liquidazione farannosi pagamenti.

Il dividendo della Banca pel semestre è fissato al 4 0[0].

BOMBAY, 14 — È scoppiato un conflitto tra Mussulmani, che uscivano dalla moschea, e Indiani, che venivano dal loro tempio. Vi furono un morto e numerosi feriti.

LONDRA, 14. — Il Principe di Galles ha fatto visita al Duca d'Aosta ed al Conte di Torino.

PERUGIA, 14. — I membri del Congresso della pace visitano, stamane, i monumenti della città.

RIETI, 14. — L'on. ministro Barazzuoli, accompagnato dagli on. Miraglia ed Arbib, ha visitato, iersera, la fabbrica di zucchero indigeno e, stamane, il municipio, il teatro, il convitto municipale ed il Comizio agrario.

L'on. Ministro, salutato alla stazione dal Sottoprefetto, dal Sindaco, dalla Giunta comunale e da molti cittadini, è ripartito per Roma alle ore 10 ant.

CHICAGO, 14. — L'incendio delle foreste continua e minaccia la fabbrica di polvere della Compagnia Bessemer.

LONDRA, 14. — Secondo un dispaccio al *Times* da Chusan, tutta la Corea si solleva contro i Giapponesi.

SHANGHAI, 13. — Corre voce che, il 2 corrente, vi sia stata una battaglia fra i Chinesi ed i Giappoοesi presso Kai-Cheag (Corea). Le due parti se ne attribuirebbero la vittoria, ma il risultato della battaglia sembrerebbe rimasto indeciso.

PARIGI, 14. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane.

Da essa risulta che l'importazione nei primi otto mesi del 1894 fu di fr. 2,846,200,000, mentre per lo stesso periodo del 1893 fu di fr. 2,519,514,000.

Le esportazioni furono di fr. 2,077,113,000, mentre furono di fr. 2,171,679,000 per lo stesso periodo del 1893.

COSTANTINOPOLI, 14. — Gli affari d'Armenia destano inquietudine.

È segnalato un malcontento nelle truppe kurde, sinora impiegate alla repressione dei Cristiani.

BUDAPEST, 14. — Il bilancio comune per l'esercizio 1895 fu presentato alle Delegazioni che sono state, oggi, aperte.

Le spese ascendono a fiorini 149,379,913. Esse presentano un aumento di fiorini, 4,131,413 in confronto di quelle dell'esercizio 1894.

Deducendo le entrate doganali che ascendono a fiorini 47,539,720, cioè fior. 3,169,540 più del 1894, rimangono a coprire fior. 101,840,193 colle quote dei due Stati dell'Impero.

I crediti per le truppe della Bosnia e dell'Erzegovina sono stabiliti in fiorini 3,582,000,000, cioè fiorini 28,000 meno che nel 1894.

Sono stanziati per il Ministero degli affari esteri fiorini 3,684,500; e per quello della guerra fiorini 143,553,088, cioè fiorini 4,071,580 più che nel 1894.

Il bilancio ordinario della guerra aumenta di fiorini 3,618,693 in confronto del 1894.

Il bilancio ordinario della marina ha un aumento di fiorini 214,380 e quello straordinario di fiorini 289,200.

Il resoconto per l'esercizio 1893 presenta nelle entrate doganali una eccedenza di fiorini 12,673,291 sulle previsioni; e quello definitivo per il 1892 un'eccedenza di fiorini 3,857,120.

BUDAPEST, 14. — I maggiori stanziamenti nel bilancio ordinario della guerra devonsi, fra altre cose, all'accresciuto numero degli ufficiali, dei soldati e dei cavalli; alle misure prese per facilitare la mobilitazione, ed alla formazione in quattro reggimenti di sedici battaglioni di cacciatori tirolesi.

Nel bilancio straordinario della guerra vi ha un aumento di 2,000,000 di fiorini nella spesa totale per l'introduzione della polvere senza fumo, in seguito al rialzo del prezzo, all'ingrandimento della fabbrica di Blumau e all'acquisto di una fabbrica di nitrocellulosa.

Per le fortificazioni sono stanziati fiorini 1,975,000. Il ministro darà verbalmente ragione di questo credito.

Il bilancio straordinario della marina comprende la prima rata per la costruzione di sei navi torpediniere di alto mare, la cui spesa totale è preventivata in fiorini 1,080,000.

BUDAPEST, 14. — La Delegazione austriaca fu aperta nel pomeriggio dal conte Kalnoky.

Venne eletto Presidente della Delegazione il Presidente della Camera dei Deputati, barone de Chlumecky. Questi assumendo la presidenza espresse la fiducia che la Delegazione terrà conto dei fatti che, non ostante le nuove garanzie di pace, furono ottenuti dalla politica coerente e prudente del conte Kalnoky, raffermando e rinforzando la triplice alleanza, e dalla maggiore espansione dei trattati di commercio.

Soggiunse che il momento del disarmo universale, vivamente desiderato, non sembra ancora giunto e che l'Austria-Ungheria non può procedere isolata in questa questione.

Disse che la Delegazione, pur tenendo conto delle condizioni delle popolazioni e dell'equilibrio dei bilanci, non si rifiuterà di accordare i mezzi per mantenere ed accrescere la gloriosa armata di terra e di mare.

Quindi il barone de Chlumecky commemorò l'ex-ministro della guerra Bauer, elogiò Kallay per l'opera sua, accennò ai progressi ottenuti nella Bosnia e nell'Erzegovina ed ebbe parole di compianto per l'arciduca Guglielmo, la cui morte commosse tutti i popoli della monarchia.

Terminò col grido di: *Viva l'Imperatore!* ripetuto con entusiasmo dall'Assemblea.

Il conte Kalnoky presentò alla Delegazione il nuovo ministro della

guerra, generale de Krieghammer, poscia consegnò alla Presidenza i bilanci.

La Delegazione procedette in seguito alla nomina delle Commissioni.

BUDAPEST, 14 — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca terrà lunedì seduta, nella quale il conte Kolnoky farà la sua esposizione.

BUDAPEST, 14. — Nel pomeriggio è stata aperta la Delegazione ungherese.

Il conte Luigi Tisza fu eletto presidente. Questi prese la parola e constatò che un fattore potente pel mantenimento della pace è la triplice alleanza, la cui garanzia è la capacità perfetta di difendere gli Stati della triplice alleanza stessa.

Soggiunse che le condizione principale di questa capacità è la pace all'interno.

La nazione attende che si faccia valere tutto il peso dell'autorità della Monarchia per impedire che venga alterata la pace all'interno colla tolleranza d'influenze estere.

Il presidente conchiuse gridando: *Viva il Re!* Il quale grido fu entusiasticamente ripetuto dall'Assemblea.

PORTO SAID, 14. — La R. nave italiana *Cariddi* parte oggi.

MADRID, 14. — Il Presidente del Consiglio, P. Sagasta, lascia oggi Avila per recarsi a visitare la Regina-Reggente a San Sebastiano.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 14 — Il Kedive è arrivato. Grandi preparativi sono stati fatti nei quartieri indigeni per festeggiare il suo ritorno.

CAIRO, 14. — Il Consiglio di guerra nell'affare del traffico degli schiavi assolse i due Pascià; e condannò a 18 mesi di lavori forzati i mercanti e gli intermediari, ed a sei mesi due altri imputati.

Il maggiore Kitchner ratifica le condanne, ma si rifiuta di ammettere l'assoluzione dei Pascià.

VALPARAISO, 15. — Riprendono consistenza le voci di crisi.

Il Congresso insiste che si facciano economie sull'esercito e sulla marina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 14 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 760 6

Umidità relativa a mezzodì 40

Vento a mezzodì . . . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . 1|1 coperto.

Termometro centigrado . . . . Massimo 29.°0. Minimo 21.°0.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 14 settembre 1894:

In Europa pressione alta sulle Isole Britanniche; bassa sulla Russia. Nordovest Irlanda 774; Zurigo 764; Pietroburgo 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; nebbie in Liguria; nell'Emilia, in Romagna ed al Centro del continente; venti qua e là in forza meridionali al Centro; qualche rara pioggiarella al Centro; temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, poco nuvoloso o sereno altrove, venti deboli a freschi variabili; barometro a 763 mm. a Cagliari e Malta; a 761 mm. al Nord, a 760 nel basso Adriatico.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: cielo generalmente sereno; qualche leggero temporale al Nord e nel versante Adriatico; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 settembre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 3	16 7
Genova	coperto	legg. mosso	23 9	18 7
Massa Carrara	sereno	calmo	25 0	14 5
Cuneo	1 2 coperto	—	23 0	13 0
Torino	3|4 coperto	—	23 5	16 0
Alessandria	coperto	—	24 2	19 0
Novara	coperto	—	23 8	12 8
Domodossola	coperto	—	—	10 0
Pavia	coperto	—	24 1	14 6
Milano	3|4 coperto	—	24 3	16 1
Sondrio	coperto	—	22 8	11 4
Bergamo	caligine	—	21 8	15 2
Brescia	coperto	—	24 3	17 7
Cremona	sereno	—	24 9	15 1
Mantova	3|4 coperto	—	24 8	16 0
Verona	coperto	—	23 7	14 2
Belluno	coperto	—	20 8	14 3
Udine	sereno	—	22 8	13 6
Treviso	1|2 coperto	—	—	15 2
Venezia	coperto	legg. mosso	21 7	15 6
Padova	coperto	—	22 7	13 8
Rovigo	nebbioso	—	25 8	18 0
Piacenza	3|4 coperto	—	—	13 9
Parma	sereno	—	25 1	13 2
Reggio Emilia	coperto	—	25 2	12 4
Modena	coperto	—	24 4	13 6
Ferrara	coperto	—	25 4	15 8
Bologna	coperto	—	25 0	14 1
Ravenna	3|4 coperto	—	26 3	13 1
Forlì	coperto	—	21 2	14 8
Pesaro	coperto	calmo	23 6	13 1
Ancona	coperto	calmo	25 0	18 2
Urbino	coperto	—	23 3	14 0
Macerata	coperto	—	26 8	16 4
Ascoli Piceno	coperto	—	24 6	17 8
Perugia	coperto	—	27 7	14 0
Camerino	coperto	—	27 4	14 9
Pisa	1|4 coperto	—	28 0	12 2
Livorno	1|2 coperto	calmo	26 0	16 5
Firenze	1|2 coperto	—	28 4	15 0
Arezzo	sereno	—	29 3	13 8
Siena	coperto	—	27 5	13 6
Grosseto	1|4 coperto	—	30 0	19 4
Roma	1|2 coperto	—	30 0	21 0
Teramo	sereno	—	27 0	15 0
Chieti	sereno	—	26 0	12 6
Aquila	1|4 coperto	—	30 2	15 7
Agnone	1|4 coperto	—	29 4	16 4
Foggia	sereno	—	31 6	18 1
Bari	sereno	calmo	27 8	18 9
Lecce	sereno	—	29 0	21 0
Caserta	coperto	—	32 4	21 6
Napoli	1 2 coperto	calmo	29 1	21 6
Benevento	1|4 coperto	—	32 4	18 7
Avellino	1|2 coperto	—	30 1	19 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	27 9	17 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1|4 coperto	—	30 4	13 0
Reggio Calabria	1|2 coperto	mosso	33 0	23 0
Trapani	coperto	calmo	32 7	24 2
Palermo	1|4 coperto	legg. mosso	38 3	20 6
Porto Empedocle	1|4 coperto	calmo	30 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	30 1	19 3
Messina	1 2 coperto	calmo	31 2	23 5
Catania	1|4 coperto	calmo	35 1	23 7
Siracusa	1|4 coperto	calmo	35 3	19 5
Cagliari	sereno	calmo	30 8	18 0
Sassari	1|4 coperto	—	26 6	17 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	91,22 1[2 20		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	90,95 90 95	90 91	91,17 1[2 15 10 15		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			87 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			98 50
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	390,50	390 50			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			450 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			476 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			626 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			477 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			748 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			850 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	39 1[2		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			130 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			120 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	781	781 —			— —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	125		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			23 75
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			250 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			162 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			2 0 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			90 —
1 gennaio 93	250	25	» » Risanamento di Napoli		— —			23 —
»	250	2[illegible]	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			422 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	108 75	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	109 37 1/2	— —	109 40	109 45 42 1/2	109 40	— —	109.50
2	Londra	90 giorni	— —	27 43 1/2	27 40	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 58	— —	27 57	27 58	— —	27 59
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	135 50 40	135 35	— —	135 40

Risposta dei premi . . 27 settembre — Compensazione . . . 28 settembre

Prezzi di Compensazione. 27 » — Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

Rendita 5 %	90 50
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb^l^. Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —
» » » B. Nazion.	475 —
» » » »	473 —
Az^l^. Ferr^o^. Meridionali	616 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	745 —
» » Romana	400 —
» » Generale	42 —
» Banco di Roma	130 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	40 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	770 —
» » Acqua Marcia	1090 —
» » Condotte d'acqua	121 —
» » Gen. Illuminazione	259 —
Az^l^. Soc. Tramway Omnibus	155 —
» » Molini Mag. Gen.	65 —
» » Immobiliare	33 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	130 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	236 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	193 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	90 —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	76 —
» » » Vita	210 —
» Ferr. Sarde	255 —
Obb^l^. Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

13 settembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 91 093
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 88 923
Consolidato 3 %, nominale	» 54 937
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 53 637

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele